

ACCORDO ATTUATIVO

per la progettazione e la gestione di un programma di appalto pubblico innovativo attraverso lo strumento dell'appalto pre-commerciale, finalizzato alla selezione di iniziative imprenditoriali innovative, sostenibili e inclusive da realizzare nei Paesi partner della cooperazione internazionale da parte dei soggetti con finalità di lucro di cui all'articolo 27, commi 1 e 2, della legge n. 125/2014. Iniziativa "Misura Imprese Impatto".

TRA

l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – AICS, con sede in Roma, via Cantalupo in Sabina, n. 29 – codice fiscale n. 97871890584 – in persona del Direttore e legale rappresentante Direttore Min. Plen. Marco Riccardo Rusconi, elettivamente domiciliato presso detta sede

e

l'Agenzia per l'Italia Digitale – AgID, con sede in Roma, via Liszt 21, codice fiscale 97735020584, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante Ing. Mario Nobile, elettivamente domiciliato per la carica presso detta sede;

di seguito denominate congiuntamente "Parti" o, singolarmente, "Parte";

VISTO l'articolo 15, comma 1, della legge n. 241/1990, secondo cui le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, nonché l'art. 7, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, in tema di cooperazione tra stazioni appaltanti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune;

VISTA la Convenzione *per la valorizzazione del ruolo dell'Italia in materia di sostegno allo sviluppo degli ecosistemi digitali nei Paesi partner della cooperazione, quale parte integrante del contributo italiano all'attuazione dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, con particolare riguardo ai Paesi africani*, stipulata in data 19 settembre 2024 – sui presupposti e per le motivazioni ivi indicate e qui integralmente richiamate – tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (DGCS), l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) e l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

CONSIDERATO che:

- attraverso detta Convenzione, la DGCS, l'AICS, il DTD e l'AgID intendono rafforzare i reciproci rapporti istituzionali al fine di valorizzare il ruolo dell'Italia in materia di sostegno allo sviluppo degli ecosistemi digitali nei Paesi partner della cooperazione, quale parte integrante del contributo italiano all'attuazione dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, con particolare riguardo ai Paesi africani;
- per la realizzazione di tale finalità, la DGCS, l'AICS, il DTD e l'AgID collaborano nei settori indicati dall'articolo 2 della Convenzione, nei modi e nelle forme di volta in volta convenute e ciascuno sulla base delle rispettive attribuzioni istituzionali;
- tra i settori di tale collaborazione costituisce area d'intervento prioritaria: *“il supporto nella predisposizione e sviluppo di procedure ad evidenza pubblica attraverso programmi di appalti innovativi, consentendo la digitalizzazione e la selezione delle iniziative di sviluppo promosse dai soggetti con finalità di lucro di cui all'articolo 27, commi 1 e 2 della Legge n. 125/2014, da realizzare nei Paesi partner”* (art.2, comma 2, punto e);
- la disciplina delle singole iniziative attuative di detta collaborazione è rimessa a separati Accordi tra le Parti interessate (art. 2, comma 4);

CONSIDERATO che:

- l'AICS è istituzionalmente deputata all'attuazione delle iniziative di cooperazione internazionale allo sviluppo, avvalendosi allo scopo dei soggetti del sistema della cooperazione di cui all'art. 23, della legge n. 125/2014, tra i quali i soggetti con finalità di lucro che agiscano con modalità conformi ai principi di tale legge e che aderiscano agli standard comunemente adottati sulla responsabilità sociale e alle clausole ambientali, nonché rispettino le norme sui diritti umani per gli investimenti internazionali;
- l'art. 27 della legge n. 125/2014 favorisce l'apporto delle imprese ai processi di sviluppo dei Paesi partner, promuovendone la più ampia partecipazione alle procedure di evidenza pubblica dei contratti per la realizzazione di iniziative di sviluppo;
- ai suddetti fini, e ai sensi dell'art. 16 del proprio Statuto (DM n. 113/2015), l'AICS può contribuire ad iniziative di cooperazione allo sviluppo promosse dai soggetti con finalità di lucro, promuovendo forme innovative di partenariato volte al più ampio coinvolgimento delle imprese, in particolare di quelle piccole e medie, nel rispetto delle finalità della legge n. 125/2014 medesima, dei criteri e principi indicati dal medesimo art. 16 e delle norme in materia di contratti pubblici dallo stesso articolo richiamate;
- nel corso della seduta del 2 aprile 2025 il Comitato Congiunto di cui all'art. 21 della legge n. 125/2014

ha approvato la Nota della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (DGCS) all'AICS attuativa di indirizzo ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art. 20, comma 2 della L. n. 125/2014, relativa all'iniziativa *"Misura Imprese Impatto"*;

CONSIDERATO che l'AgID:

- è istituzionalmente deputata alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana in coerenza con l'Agenda digitale europea, ha guidato e promosso lo sviluppo delle principali infrastrutture per il governo digitale del Paese – quali la firma digitale, la posta elettronica certificata (PEC), il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID), l'indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (IPA) e l'indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato, non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (INAD), lo sviluppo del sistema preposto ai pagamenti elettronici (pagopa), il supporto allo sviluppo della fatturazione elettronica (SDI), ordinativi elettronici (NSO-PEPPOL), i sistemi di approvvigionamento digitale – e che il know-how così acquisito costituisce patrimonio conoscitivo e operativo di assoluto rilievo anche per l'attuazione delle iniziative di cooperazione allo sviluppo in materia di sostegno agli ecosistemi digitali nei Paesi partner della cooperazione;
- ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legge n. 179/2012, nell'ambito delle attività di ricerca finalizzate allo sviluppo di servizi o prodotti innovativi in grado di soddisfare una domanda espressa da pubbliche amministrazioni, attraverso specifiche intese con le altre amministrazioni pubbliche competenti, definisce gli ambiti territoriali e l'oggetto dei possibili progetti, individua le risorse pubbliche eventualmente necessarie e provvede alla definizione e allo sviluppo dei servizi o dei prodotti innovativi mediante appalti precommerciali;
- aggiudica i suddetti appalti – ai sensi della medesima disposizione normativa – in conformità al Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023, quale centrale di committenza della diversa amministrazione pubblica competente alla relativa gestione;
- attua il programma *"Smarter Italy"* e gli appalti di domanda pubblica intelligente quali strumenti di innovazione sociale, di riduzione delle disuguaglianze e delle diversità, in conformità a quanto previsto dal dPCM 17 luglio 2020, di approvazione del *"Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022"*;
- ai suddetti fini ha realizzato la piattaforma per gli appalti di innovazione (www.appaltinnovativi.gov.it),

prevista dal Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021, approvato con dPCM 21 febbraio 2019, per favorire l'emersione dei fabbisogni di innovazione, coinvolgere il mercato secondo modelli di open innovation, promuovere gli appalti di innovazione e precommerciale 2024-2026;

- in tale contesto, promuove azioni di *innovation procurement broker* nei confronti del sistema pubblico, supportando le amministrazioni che intraprendono progetti e acquisti di innovazione e ricerca attraverso l'accordo di collaborazione per il coordinamento e la valorizzazione delle iniziative di domanda pubblica intelligente - Smarter Italy, stipulato con il richiamato Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) in data 30 settembre 2024;

CONSIDERATO altresì che il suddetto accordo di collaborazione tra il DTD e l'AgID ha ad oggetto la valorizzazione degli appalti di innovazione intrapresi dalle amministrazioni pubbliche che – identificati dal logo di Smarter Italy – potranno beneficiare delle apposite risorse finanziarie del DTD messe allo scopo a disposizione di AgID come di seguito precisato:

- il supporto nelle fasi di consultazione di mercato ed i servizi di committenza ausiliaria per la progettazione dell'appalto d'innovazione sono offerti alle PPAA con le risorse disponibili di detto accordo di collaborazione;
- l'ulteriore supporto nelle successive fasi di affidamento ed esecuzione è concordato con l'amministrazione titolare del programma d'innovazione nell'ambito di accordi specifici e con risorse finanziarie dedicate, diverse da quelle del citato accordo tra il DTD e l'AgID;

TENUTO CONTO

- che la richiamata Nota Attuativa di Indirizzo approvata dal Comitato Congiunto nella seduta del 2 aprile 2025 mira a:
 - cofinanziare i soggetti aventi finalità di lucro di cui all'art. 27, comma 1 della Legge n. 125/2014 da realizzare nei Paesi partner per progettualità imprenditoriali innovative, sostenibili e inclusive per un importo pluriennale a dono fino a Euro 50.000.000;
 - selezionare le suddette progettualità, in particolare mediante appalto pre-commerciale ai sensi e per gli effetti dell'art. 135 del Codice dei contratti pubblici e della Comunicazione UE n. 799/2007, in quanto l'appalto pre-commerciale consentirebbe di promuovere attività inerenti allo sviluppo, alla prototipazione e alla sperimentazione di soluzioni, ad alto contenuto innovativo, utili a soddisfare i bisogni in termini di sviluppo dei Paesi partner, attraverso una

procedura in più fasi, permettendo agli operatori economici sia di essere più volte consultati in modo trasparente per la definizione della strategia e degli elementi tecnico-economici qualificanti del processo selettivo; sia - per i soggetti aggiudicatari - di elaborare un prototipo che sarà testato sul campo. In questo modo sarebbe possibile cofinanziare la componente di ricerca e sviluppo e l'avviamento di iniziative imprenditorialmente sostenibili e capaci di generare profitto. L'eventuale fase di commercializzazione resterebbe a carico delle imprese;

- sviluppare tale procedura con il supporto di AgID, centrale di committenza per questa tipologia di appalto, mediante il presente Accordo di attuazione della Convenzione richiamata in premessa, considerato il comune interesse di AICS e di AgID a collaborare congiuntamente, disciplinando puntualmente attività, reciproci compiti e relative risorse umane e finanziarie necessarie allo scopo, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2, comma 4, della Convenzione sopra richiamata;
- che ai suddetti fini, in sede di pianificazione delle risorse finanziarie di cui AgID si avvale in attuazione del suddetto Accordo di collaborazione con il DTD per il coordinamento e la valorizzazione delle iniziative di domanda pubblica intelligente - Smarter Italy, è stata programmata una disponibilità di risorse per il coordinamento e la valorizzazione delle iniziative di domanda pubblica intelligente Smarter Italy per un valore economico fino a un massimo di euro centocinquantamila;

RITENUTO che la collaborazione di cui al presente Accordo rientri nell'ambito di applicazione delle norme e delle premesse sopra richiamate;

tutto ciò visto, considerato e tenuto conto

tra l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e l'Agenzia per l'Italia Digitale

si conviene e stipula quanto segue

Articolo 1 – Premesse e allegati

1. Le premesse e gli allegati A “Piano Esecutivo” e B “Contratto per il trattamento di dati personali” costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2 – Oggetto

1. Il presente Accordo attuativo disciplina, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della Convenzione citata in

premessa, tra il MAECI-DGCS, l'AICS, la Presidenza del Consiglio dei ministri – DTD e l'AgID, la collaborazione tra le Parti volta a realizzare l'iniziativa "Misura Imprese Impatto" nell'ambito degli appalti pubblici innovativi, attraverso lo strumento dell'appalto pre-commerciale ai sensi e per gli effetti dell'art. 135 del Codice dei contratti pubblici e della Comunicazione UE n.799/2007.

2. L'iniziativa "Misura Imprese Impatto" è volta alla selezione di soluzioni imprenditoriali innovative, sostenibili e inclusive da realizzare nei Paesi partner della cooperazione internazionale allo sviluppo da parte dei soggetti con finalità di lucro di cui all'articolo 27, commi 1 e 2, della legge n. 125/2014.
3. Ai fini dell'appalto pre-commerciale di cui al punto 1 del presente Accordo, AgID opera quale centrale di committenza di AICS per la definizione e lo sviluppo dei relativi servizi o prodotti innovativi, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del d.l. n. 179/2012.
4. Le fasi e le attività della collaborazione sono descritte nell'allegato A "Piano Esecutivo", parte integrante del presente Accordo. Per la realizzazione delle attività ivi previste ciascuna delle Parti può avvalersi – secondo i rispettivi ordinamenti, norme e regolamenti – di altri soggetti di cooperazione pubblici e privati, esperti e liberi professionisti.
5. La disciplina di eventuali e ulteriori iniziative pre-commerciali sarà oggetto di nuovi e appositi accordi attuativi stipulati tra le Parti, ai sensi del richiamato art. 2, comma 4, della citata Convenzione.

Articolo 3 – Ruoli e compiti delle Parti

1. I ruoli e i compiti delle Parti sono definiti nell'allegato A "Piano Esecutivo" e, per quanto concerne il trattamento dei dati personali nello svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo, sono altresì definiti nell'allegato B "Contratto per il trattamento di dati personali", parti integranti del presente Accordo.

Articolo 4 - Gruppo di Lavoro e referenti

1. Per l'attuazione del Piano Esecutivo, le Parti costituiscono un apposito Gruppo di lavoro che opera per l'intera durata del presente Accordo, i cui componenti e rispettivi Referenti sono individuati da ciascuna Parte successivamente alla stipula dell'Accordo medesimo.
2. Il Gruppo di lavoro, nel rispetto del relativo cronoprogramma, attua le fasi e le attività meglio descritte nell'allegato A "Piano Esecutivo", proponendo ove necessario modifiche/aggiornamenti al presente Accordo e suoi Allegati.

3. I componenti interni del Gruppo di lavoro svolgono le attività di cui al presente Accordo a titolo gratuito.

Articolo 5 – Efficacia, durata e rinnovo

1. L'efficacia del presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione delle Parti e ha durata pari alla completa realizzazione dell'iniziativa "Misura Imprese Impatto" e, comunque, non superiore a quella della Convenzione richiamata in premessa, quest'ultima di durata quinquennale.

Articolo 6 – Oneri a carico delle Parti e rimborso delle maggiori spese

1. Per la realizzazione di quanto previsto dal presente Accordo, le Parti operano attraverso le risorse finanziarie proprie a carico dei rispettivi bilanci, nonché come ulteriormente specificato di seguito:
- a. AgID mette a disposizione per le attività di promozione e di progettazione dell'appalto pre-commerciale in oggetto:
 - a.1 il Portale www.appaltinnovativi.gov.it, la piattaforma "*Smarter Italy – con l'innovazione si cresce*", la "piattaforma per il procurement di innovazione", piattaforma di servizi digitali di procurement, nonché le risorse professionali, anche esterne, necessarie al loro impiego e utilizzo;
 - a.2 risorse per il coordinamento e la valorizzazione delle iniziative di domanda pubblica intelligente *Smarter Italy* per un valore economico fino a un massimo di euro centocinquantomila, a valere sulle disponibilità finanziarie dell'Accordo di collaborazione citato in premessa con il DTD;
 - b. AICS, al fine di supportare AGID nello svolgimento delle attività relative alla successiva fase di affidamento dell'appalto pre-commerciale in questione, assegna a quest'ultima, che accetta, un importo forfettario complessivo massimo di euro 50.000,00 (euro cinquantamila/00) a valere sull'iniziativa "Misura Imprese Impatto" - AID 013302/01/0. Tale importo è funzionale a garantire la copertura di tutti i maggiori costi, oneri o spese sostenuti da AgID (anche relativi all'impiego di consulenze e/o all'affidamento di forniture e/o a spese di trasferte del personale impegnato nell'Accordo), necessari per garantire la corretta e completa esecuzione del programma di appalti innovativi di cui al presente atto e non preventivabili ex ante. Il rimborso di detti costi verrà corrisposto:

- quanto ad euro 25.000,00, entro 5 giorni dall'avvio delle attività di "Affidamento dell'appalto pre-commerciale per l'attuazione della iniziativa "Misura Imprese Impatto", di cui all'allegato A Piano Esecutivo del presente Accordo e previa richiesta scritta da parte di AGID da trasmettere ad AICS a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo.aics@pec.aics.gov.it;
- quanto ad un massimo di euro 25.000,00, entro 30 giorni dalla data di conclusione della fase di "Affidamento" di cui all'allegato A Piano Esecutivo del presente Accordo, previa valutazione del Gruppo di lavoro di cui al precedente art. 4 e richiesta scritta da parte di AGID, da trasmettere a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo.aics@pec.aics.gov.it

Articolo 7 – Recesso

1. Ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente Accordo, ove sussistano sopravvenuti motivi di interesse pubblico adeguatamente motivati, dandone preavviso scritto all'altra Parte almeno tre mesi prima, tramite posta elettronica certificata.
2. Nell'ipotesi di cui al comma 1 del presente articolo, il soggetto che si avvale della facoltà di recesso assicura che la stessa sia esercitata in modo da evitare pregiudizi all'altra Parte. Ciascuna Parte si impegna a rimborsare all'altra Parte i maggiori oneri già sostenuti e rendicontati per le attività svolte fino al momento del recesso.

Articolo 8 - Trattamento dati personali

1. Alla luce dell'oggetto del presente Accordo, l'AgID svolgerà attività che comportano il trattamento di dati personali per conto dell'AICS. Per la nomina di AgID ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, si rinvia all'allegato B "Contratto per il trattamento di dati personali", parte integrante del presente Accordo.

Articolo 9 – Responsabilità

1. Ciascuna Parte è responsabile per qualunque pregiudizio, danno e onere di qualsiasi natura imputabile ai propri dipendenti nell'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo e derivante da un utilizzo scorretto o improprio degli strumenti messi a disposizione (a titolo esemplificativo, sale riunioni, aule, hardware, software), ovvero derivanti da violazione della normativa vigente da parte di terzi.

2. Le Parti non sono responsabili per qualunque pregiudizio, danno e onere di qualsiasi natura derivante da un utilizzo scorretto o improprio da parte di terzi degli strumenti messi a disposizione delle Parti (a titolo meramente esemplificativo, sale riunioni, aule, hardware, software), nonché dei servizi, ovvero derivanti da violazione della normativa vigente.

Articolo 10 – Tutela dell’immagine e utilizzo di loghi e altri segni distintivi

1. Le Parti si impegnano a tutelare l’immagine dell’iniziativa comune e quella di ciascuna di essa.
2. Il presente Accordo non implica e non autorizza, in favore dell’altra Parte, alcuna spendita del nome e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell’identità visiva, salvo espressa e preventiva autorizzazione delle altre Parti secondo la normativa vigente, i regolamenti e le disposizioni applicabili.

Art. 11 – Riservatezza, divulgazione e Diritti di Proprietà Intellettuale (DPI)

1. I risultati delle attività oggetto della collaborazione e concernenti la documentazione relativa alle fasi della progettazione, affidamento ed esecuzione – come circostanziate nell’Allegato A “Piano Esecutivo” – hanno carattere riservato e possono essere divulgati e utilizzati da ciascuna Parte, in conformità agli scopi del presente Accordo, previo assenso dell’altra Parte e anche in conformità con le previsioni di cui al Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97, in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza.
2. Tutte le informazioni comunicate tra le Parti, identificate come confidenziali, sono ritenute strettamente riservate e devono essere utilizzate unicamente per le finalità di cui al presente Accordo, come disciplinato dall’allegato B “Contratto per il trattamento di dati personali”.
3. I documenti di gara concernenti la procedura pre-commerciale oggetto della presente collaborazione disciplineranno i Diritti di Proprietà Intellettuale (DPI) – quali i brevetti, i diritti d'autore, i disegni o modelli, i marchi commerciali – tenendo conto del quadro giuridico applicabile a livello europeo e nazionale.

Articolo 12 – Modifiche

1. Il presente Accordo e il Piano Esecutivo possono essere modificati/integrati nel periodo di efficacia attraverso le seguenti modalità:
 - a) in relazione a nuove e sopravvenute esigenze connesse alla realizzazione delle attività, le modifiche

- sostanziali concernenti la durata, l'oggetto, le finalità e gli oneri finanziari complessivi dell'Accordo, da adottarsi su proposta del Gruppo di Lavoro mediante Atto aggiuntivo sottoscritto dalle Parti;
- b) eventuali modifiche concernenti ogni altra variazione del Piano Esecutivo sono adottate dal Gruppo di lavoro con apposito verbale.

Articolo 13 - Controversie e Foro Competente

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente Accordo sono, in prima istanza, definite in via amichevole. Qualora non fosse possibile, le stesse sono rimesse alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Articolo 14 – Disposizione di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, si fa rinvio alla Convenzione di cui in premessa.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti.

per l'Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo – AICS

Il Direttore
Min. Plen. Marco Riccardo Rusconi

per l'Agenzia per l'Italia Digitale
AgID

Il Direttore Generale
Ing. Mario Nobile